

Spett.

ACCAM S.p.a. Email:
amministrazione@pec.accam.it

e, p.c.

ARPA Lombardia - CR SMEA Email:
arpa@pec.regione.lombardia.it

ARPA Varese Email:
dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it

Provincia di Varese Email:
istituzionale@pec.provincia.va.it

Comune di Busto Arsizio Email:
protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it

Oggetto : ACCAM S.p.a. - trasmissione d.d.u.o. n. 7153 del 21/07/2016

Si trasmette, con i relativi allegati, il d.d.u.o. 7153 del 21/07/2016, avente per oggetto l'approvazione della modifica relativa all'introduzione di un nuovo sistema di caricamento dei rifiuti sanitari, l'approvazione del progetto di riqualificazione del sistema di abbattimento delle emissioni e l'accettazione della fideiussione prestata dalla Ditta in ottemperanza ai punti 3 e 4 del d.d.u.o. 9271/2015.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

DARIO SCIUNNACH

Allegati:

File AT-ACCAM.p7m.pdf.p7m
File tavola T03_A.p7m.pdf.p7m
File tavola T03.p7m.pdf.p7m
File tavola T04.p7m.pdf.p7m
File tavola T08.p7m.pdf.p7m
File tavola T010_A.p7m.pdf.p7m
File tavola T010.p7m.pdf.p7m
File tavola T011.p7m.pdf.p7m
File dduo-7153-2016.p7m

Referente per l'istruttoria della pratica: RAFFAELE RAMPAZZO

Tel. 02/6765.2165





Regione Lombardia

DECRETO N. 7153

Del 21/07/2016

Identificativo Atto n. 487

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

MODIFICA DEL D.D.U.O. 9271 DEL 05/11/2015, AVENTE PER OGGETTO IL RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (IPPC) RILASCIATA ALLA DITTA ACCAM S.P.A., CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO A BUSTO ARSIZIO (VA) – STRADA COMUNALE PER ARCONATE 121. INTRODUZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI CARICAMENTO DEI RIFIUTI SANITARI, APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI E ACCETTAZIONE DELLA FIDEIUSSIONE PRESTATATA DA ACCAM IN OTTEMPERANZA AI PUNTI 3 E 4 DEL D.D.U.O. 9271/2015

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTI

- la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- la l. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale";
- il d. m. Ambiente 29 gennaio 2007 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti";
- d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 46 recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27/10/2014, n. 0022295 GAB, relativa a: "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46";
- il d. lgs. 26 giugno 2015, n. 105 recante "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose – Seveso III";
- il d.p.r. 15 luglio 2003, n. 254 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- la d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461, "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- il d.d.g. 9 marzo 2005, n. 3588, "Precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461 [...]";
- il d.d.s. 20 febbraio 2006, n. 1800, avente per oggetto: "Disposizioni relative al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale";



Regione Lombardia

- il regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 4 recante "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne [...]";
- la l.r. 11 dicembre 2006, n. 24 recante "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- la d.g.r. 2 febbraio 2012, n. 2970, "Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per l'esercizio uniforme e coordinato dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (art. 8, c. 2, l.r. n. 24/2006)";
- la d.g.r. 15 febbraio 2012, n. 3019, avente per oggetto: "Determinazioni in merito al rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione degli impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento (D10) o recupero (R1) di rifiuti ai sensi del d.lgs. 152/06 e del d.lgs. 133/05 di Attuazione della direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento di rifiuti";
- la d.g.r. 20 giugno 2014, n. 1990, "Approvazione del programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) [...]";

VISTI INOLTRE

- il d.d.u.o. n. 9271 del 05/11/2015 avente per oggetto "riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) già rilasciata con d.d.s. 12733 del 29/10/2007 alla ditta ACCAM S.p.a., con sede legale ed impianto a Busto Arsizio (VA) – strada comunale per Arconate 121, ai sensi del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, allegato VIII alla parte seconda, punto 5.2;
- la comunicazione prot. reg. T1.2015.0057062 del 11/11/2015 relativa alla deliberazione dell'Assemblea dei soci ACCAM del 6/11/2015, che fissa al 31/12/2017 la data improrogabile di spegnimento dell'impianto di incenerimento;
- la garanzia finanziaria prestata dalla Ditta in ottemperanza ai punti 3 e 4 del d.d.u.o. 9271/2015, nella forma di appendice 3 alla polizza n. 523948 del 22/11/2013 rilasciata dalla Compagnia Assicuratrice Elba Assicurazioni S.p.a., nella quale viene adeguato l'importo a quanto stabilito dallo stesso d.d.u.o. e viene portata la scadenza al 05/11/2025;
- la nota prot. T1.2016.0006784 del 10/02/2016, con cui ACCAM S.p.a., a fronte della richiesta della scrivente Amministrazione di presentare una fideiussione che garantisca in modo esplicito la copertura fino al 05/11/2028 come richiesto dal d.d.u.o. n. 9271/2015 e dalla d.g.r. n. 19461/2004, ha motivato l'impossibilità di presentare una garanzia finanziaria di tale durata, chiedendo una sospensione dei termini per il rilascio della fideiussione a garanzia del decreto AIA;
- la nota prot. T1.2016.0010201 del 26/02/2016, con cui la Ditta ha presentato l'appendice 4 alla polizza n. 523948 nella quale, pur rimanendo quale data di scadenza quella del 05/11/2025, viene aggiunto un impegno da parte della Società assicuratrice a rilasciare, alla scadenza della polizza, una proroga della



Regione Lombardia

stessa fino al 05/11/2028;

- la nota prot. T1.2016.0011202 del 03/03/2016, con cui Regione Lombardia, riscontrando il permanere della difformità della durata della polizza presentata rispetto a quanto previsto dalla d.g.r. n. 19461/04, ha sospeso i termini per il rilascio della fideiussione a garanzia del decreto AIA al fine di consentire un approfondimento giuridico. La prosecuzione dell'esercizio dell'impianto è possibile stante l'accettazione da parte di Regione Lombardia della garanzia finanziaria a copertura dell'attività fino al 29/10/2020, associata alla polizza 523948 stipulata con la Compagnia Assicuratrice Elba Assicurazioni S.p.a. il 22/11/2013 (modificata in seguito dall'appendice 2 del 19/03/2015);
- la nota prot. T1.2016.0029045 del 08/06/2016, con cui ACCAM ha chiesto che la durata dell'autorizzazione rilasciata con d.d.u.o. 9271/2015 venga ridotta facendola corrispondere alla durata massima delle garanzie assicurative disponibili sul mercato (10 anni), intendendo quindi una durata di 9 anni;

VISTE

- la nota prot. T1.2016.0004947 del 01/02/2016, con cui ACCAM ha chiesto di apportare alcuni aggiornamenti al d.d.u.o. 9271 del 5/11/2015;
- la nota in atti regionali prot. T1.2016.0006479 del 09/02/2016, con cui ACCAM S.p.a. ha proposto una modifica all'AIA che prevede, nell'ambito di una riorganizzazione degli spazi all'interno del sito IPPC, la riduzione dell'area destinata all'attività "NON IPPC 2" (impianto di messa in riserva, deposito preliminare, riduzione volumetrica);
- la nota prot. T1.2016.0006845 del 10/02/2016, di approvazione della modifica relativa alla riorganizzazione degli spazi;

RICHIAMATO CHE

- la prescrizione XVI al paragrafo E.1.3 al d.d.u.o. 9271 del 05/11/2015 prevede che "Il Gestore dovrà presentare entro sei mesi dalla notifica del presente atto un progetto di riqualificazione del sistema di abbattimento delle emissioni con passaggio da semisecco a secco e conseguente eliminazione delle acque di abbattimento. Il Progetto, una volta approvato, dovrà essere realizzato nei successivi 12 mesi";
- con nota prot. T1.2016.0022775 del 10/05/2016 ACCAM ha chiesto una proroga al 15/06/2016 dei termini per la presentazione del progetto di riqualificazione del sistema di abbattimento delle emissioni con passaggio da semisecco a secco, al fine di approfondire la possibilità di inserire un catalizzatore per l'abbattimento degli NOx all'interno del filtro a maniche, visto il ridotto spazio a disposizione nell'attuale conformazione delle due linee del termovalorizzatore;
- nell'ambito della conferenza dei servizi del 26/05/2016 Regione Lombardia ha accordato la proroga richiesta fino al 15/06/2016;
- con nota prot. T1.2016.0030271 del 14/06/2016 ACCAM ha trasmesso il progetto



Regione Lombardia

definitivo di adeguamento della linea fumi;

VISTA l'istanza di modifica non sostanziale presentata da ACCAM con nota prot. T1.2016.0019337 del 19/04/2016 inerente la riorganizzazione delle attività di gestione e caricamento dei rifiuti sanitari, all'interno dei quantitativi già autorizzati con d.d.s. n. 12733 del 29/10/07, e confermati con d.d.u.o. 9271/2015;

RITENUTO di convocare una conferenza dei servizi nell'ambito della quale acquisire i pareri degli Enti competenti in materia ambientale e sanitaria;

PRESO ATTO delle conclusioni della Conferenza dei servizi tenutasi il 26/05/2016, di cui si riporta di seguito stralcio del verbale:

“

Regione Lombardia

Da lettura dei pareri trasmessi da ATS Insubria (prot. T1.2016.0025091 del 20/05/2016) e dalla provincia di Varese (prot. T1.2016.0025932 del 25/05/2016).

In merito alla prescrizione relativa alla presentazione di un progetto di miglioramento del sistema di trattamento fumi entro 6 mesi dalla notifica dell'atto di AIA (d.d.u.o. 9271 del 05/11/2015), dunque entro il 13/05/2016, chiede chiarimenti alla ditta e prende atto di quanto dichiarato accordando la proroga richiesta fino al 15/06/2016.

Relativamente alla prescrizione chiesta dalla Provincia circa il controllo qualitativo delle acque reflue provenienti dall'impianto di lavaggio dei contenitori, sentita Arpa, ritiene sufficiente il monitoraggio del parametro COD.

ARPA Lombardia

Si esprime puntualmente sull'AT. Conferma quanto dichiarato dalla ditta in merito alle criticità risolte con riferimento al sistema AEDOS. Sulla base degli esiti dei monitoraggio sinora svolti, propone l'aggiornamento della tabella F8 come da versione finale dell'AT.

ACCAM S.p.a.

Illustra la tecnologia alla base della modifica richiesta per il conferimento e trattamento dei rifiuti sanitari.

Relativamente a quanto richiesto da Regione con riferimento al rifacimento della linea fumi, comunica di aver trasmesso in data 6 maggio richiesta di proroga per il deposito di tale progetto.

Si impegna a trasmettere i dati aggiornati al 2015 relativi al funzionamento dell'impianto (quadro B).

Comunica di aver effettuato la verifica relativa all'assoggettamento alla norma sui RIR, che provvederà a trasmettere a breve.

Dichiara di aver risolto le criticità evidenziate in AIA (punto D.2 dell'AT) relative al sistema AEDOS.

“

VISTA la relazione trasmessa con nota prot. reg. T1.2016.0030510 del 15/06/2016, dalla quale risulta che lo stabilimento non è assoggettato agli obblighi del d.lgs.105/2015;

RITENUTO di approvare le modifiche chieste da ACCAM S.p.a. e di modificare di conseguenza l'Allegato tecnico al d.d.u.o. 9271/2015;



Regione Lombardia

RITENUTO che la fideiussione prestata da ACCAM S.p.a. in conformità ai punti 3 e 4 del d.d.u.o. 9271/2015, pur coprendo una durata di 10 anni rispetto ai 12+1 richiesti dal combinato disposto del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014, e della d.g.r. 19461/2004 possa essere accettata, considerando la richiamata deliberazione dell'Assemblea dei Soci ACCAM che ha fissato "la data improrogabile di spegnimento dell'impianto di incenerimento entro e non oltre il 31 dicembre 2017";

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. individuate dalla d.g.r. 3566 del 14/05/2015 e dal decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

DATO ATTO che il presente Decreto concorre al perseguimento dell'Obiettivo Ter.09.03.256 "Attuazione del PRGR e azioni finalizzate alla riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti" del PRS;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, nonché tutti i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di approvare la modifica non sostanziale richiesta da ACCAM con nota prot. T1.2016.0019337 del 19/04/2016 inerente la riorganizzazione delle attività di gestione e caricamento dei rifiuti sanitari;
2. di approvare il progetto definitivo di adeguamento della linea fumi, presentato da ACCAM con nota prot. T1.2016.0030271 del 14/06/2016;
3. di confermare in € **902.471,41** l'ammontare totale della fideiussione che la Ditta deve prestare, a fronte dell'avvenuta certificazione ambientale ISO 14001 e in applicazione dell'art. 3, comma 2bis, della L. 1/11, a favore dell'Autorità Competente;
4. di accettare, per quanto in premessa, la polizza fideiussoria n. 523948 emessa da Elba Assicurazione e le successive appendici, con particolare riferimento all'appendice 4 emessa in data 17/02/2016 e trasmessa in originale a Regione Lombardia (prot. Reg. T1.2016.0010201 del 26/02/2016);
5. di sostituire l'Allegato Tecnico al d.d.u.o. 9271/2015 con quello allegato al presente decreto, comprese le planimetrie predisposte in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
6. di disporre che il presente atto sia comunicato via posta elettronica certificata ad ACCAM S.p.a., al Comune di Busto Arsizio, alla Provincia di Varese e ad A.R.P.A.;
7. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e, comprensivo di allegato tecnico, sul portale di direzione;
8. di disporre la messa a disposizione del pubblico dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, così come modificata dal presente decreto, presso la U.O. "Valutazione e Autorizzazioni Ambientali" della D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;
9. di mettere a disposizione del pubblico i dati di monitoraggio delle emissioni tramite



Regione Lombardia

- gli uffici individuati ai sensi dell'art. 29-decies, comma 8, del Titolo III bis, della parte seconda del D. Lgs. 152/2006;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del D. Lgs. 104/10, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del d.p.r. n. 1199/71.

IL DIRIGENTE

DARIO SCIUNNACH

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge